

## **INSUFFICIENZA MENTALE (RITARDO MENTALE):**

### **DEFINIZIONE**

→ disturbo eterogeneo, che comporta funzioni intellettive inferiori alla media e compromissione delle capacità adattive. Presente prima che il soggetto affetto compia i 18 anni.

Il soggetto viene considerato con ritardo quando, prima dei 18 anni di età il QI è inferiore a 70-75 e ci sono limiti profondi di due o più aree di abilità di adattamento.

Per capacità adattive si intendono: le capacità normali che un individuo deve essere in grado di compiere per vivere, svolgere un lavoro ed avere un ruolo nella società e quindi essere in grado di curare se stesso, di comunicare, di gestire la vita domestica, possedere abilità sociali, controllare e salvaguardare la propria salute,, le capacità di autoregolazione, di svolgere un lavoro, di gestire il tempo libero, la conoscenza e il funzionamento delle cose e l'utilizzo dei servizi offerti dalla società.

Le abilità di adattamento invece, possono essere misurate usando una scala standard, nella quale viene attribuito un punteggio alla comunicazione, alla capacità della vita quotidiana, alla socializzazione e alla destrezza motoria, adattandolo alla fascia di età del soggetto.

### **PREVENZIONE**

→ Inizia nel momento del concepimento, durante e dopo la gravidanza. Si possono

evitare molti problemi legati alla nascita di bambini con gravi alterazioni psicofisiche.

L'azione congiuntiva del medico di base, dei consultori, della scuola e delle altre agenzie che si occupano di prevenzione, può creare i presupposti per una gravidanza desiderata, libera e consapevole. Bisogna educare i giovani a controlli periodici dal medico, in modo da poter cogliere sul nascere eventuali processi patologici dannosi sia per la persona che li presenta (mamma) sia per il futuro nascituro (feto). E' di fondamentale importanza il rapporto di fiducia che si crea tra medico, strutture, consultori e utenti.

Adeguate cure prenatali ed esami neonatali precoci hanno prodotto un notevole calo di casi dove i bambini presentano insufficienze mentali (ritardi mentali). A livello preventivo è cruciale (tanto importante) la diagnosi genetica prenatale.

Le attività di prevenzione prenatale più importanti da evitare durante la gravidanza e nel primo periodo dopo il parto, sono:

- infezioni della madre
- uso e abuso di farmaci, alcool, droghe e fumo
- nascite premature
- anossie (diminuzione o totale mancanza di ossigeno a livello cellulare)
- asfissie (scarsità o mancanza di ossigeno tale da compromettere la respirazione normale)
- traumi cranio-vertebrali

### **EZIOPATOGENESI**

→ l'insufficienza mentale può essere causato da qualsiasi evento che impedisca lo

sviluppo del cervello, nel periodo prenatale, perinatale, post-natale o durante la prima infanzia. Le principali cause del ritardo mentale sono determinate dunque da fattori genetici, infezioni prenatali, traumi perinatali, da esposizioni a sostanze tossiche, da condizioni acquisite e da fattori socio-culturali.

L'eziologia può essere quindi riassunta in tre grandi gruppi, ovvero:

1. *fattori prenatali*

- fattori genetici
- malattie infettive
- malformazioni

2. *fattori perinatali*

- disturbi circolatori
- disturbi da parto (asfissia, anossia)

3. *fattori postnatali*

- [MEN](#) (malattia emolitica del neonato)
- FAS (malattia feto alcolica)
- malattie infettive
- traumi

**DIAGNOSI**



può avvenire tramite test del QI (quoziente intellettivo) al bambino nei casi

in cui le cause del ritardo non sono state riconosciute. Il QI è in

grado di misurare la capacità intellettuale del soggetto. La classificazione delle intelligenze in relazione al QI corrisponde a:

Ritardo mentale gravissimo	Al di sotto di 20-25
Ritardo mentale grave	Da 20 a 40
Ritardo mentale moderato	Da 35 a 50
Ritardo mentale lieve	Da 50 a 70
Borderline	Da 70 a 79
Debole	Da 80 a 90
Normale	Da 90 a 110
Normale-superiore	Da 110 a 120
Superiore	Da 120 a 130
Nettamente superiore	Oltre 130

**SINTOMATOLOGIA:**



L'insufficienza mentale può essere classificata in 3 grandi gruppi, ovvero:

1. **insufficienza mentale lieve**: i soggetti non giungono a formulare o comprendere concetti astratti. Presentano una certa "rigidità" e si presentano spesso ansiosi e insicuri. A volte presentano comportamenti aggressivi.

2. **insufficienza mentale media**: il linguaggio è presente, in genere il vocabolario è relativamente povero. Memoria discreta di tipo meccanico. Scarso giudizio e senso critico. Apprendimento

scolastico basso, risulta migliore nelle attività pratiche/esecutive.  
Grado di autonomia tale da giungere a relazioni sufficienti.

3. **insufficienza mentale grave**: gravi ritardi nel linguaggio, spesso risulta essere semplice e rudimentale (grida, monosillabi). Necessaria assistenza. Frequenti comportamenti abnormali. Alcune malattie correlate possono essere:

- metaboliche: Galattosemia, malattia di TAY-SACHIS, Fenilchetonuria
- disendocrine: Cretinismo Endemico
- infettive: Rosolia, Citomegalovirus, Herpesvirus, Sifilide, meningite, Encefalite

**CURA:**

→ non esiste cura, **ma** terapia